



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1860

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dello schema per il rinnovo del Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere tra la Provincia autonoma di Trento, il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Procura della Repubblica di Trento, la Procura della Repubblica di Rovereto, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e l'Università degli Studi di Trento (legge provinciale 9 marzo 2012, n. 6 "Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime")

Il giorno **22 Novembre 2019** ad ore **12:35** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**

**MARIO TONINA**

**ASSESSORE**

**MIRKO BISESTI**

**ROBERTO FAILONI**

**MATTIA GOTTARDI**

**STEFANIA SEGNANA**

**ACHILLE SPINELLI**

**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La legge provinciale 9 marzo 2010, n.6 “Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime” prevede tra le proprie priorità di intervento la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere.

In data 24 luglio 2012 la Provincia autonoma di Trento ha sottoscritto insieme al Commissariato del Governo per la provincia di Trento un primo protocollo d'intesa “Per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento”, con il quale si evidenziava un impegno per il monitoraggio e la conoscenza del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento attraverso un sistema di raccolta dati condiviso con i rappresentanti delle Forze dell'ordine e per la sensibilizzazione degli operatori delle Forze dell'ordine al fenomeno della violenza di genere (sulla base di un testo approvato con delibera n.1573 di data 20 luglio 2012).

A partire dal 2012 il gruppo di lavoro interistituzionale istituito in base al protocollo d'intesa ha definito, con il supporto tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Trento, una metodologia di raccolta dei dati relativi alle denunce per violenza di genere alla base dell'indagine realizzata con cadenza annuale dal 2012, e giunta quest'anno alla settima edizione.

Nel 2014, al fine di proseguire ed ampliare l'azione di monitoraggio della violenza di genere in provincia di Trento e di formazione degli operatori delle Forze dell'ordine e delle Polizie Locali, il protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento è stato sottoscritto anche dalle Procure della Repubblica di di Trento e di Rovereto e dal Consorzio dei Comuni Trentini, ente rappresentativo delle Polizie Locali del territorio (delibera n.479 di data 28 marzo 2014).

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa nel 2014 è proseguito, approfondendone contenuti e modalità, il lavoro di rilevazione annuale delle denunce di casi di violenza di genere; parallelamente sono proseguite le attività relative alla formazione e sensibilizzazione degli operatori delle Forze dell'ordine e delle Polizie locali impegnati nel contrasto della violenza di genere e nel supporto delle vittime.

In considerazione della rilevanza e della condivisibilità degli obiettivi perseguiti, nonché degli ottimi risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione interistituzionale attivata, il 23 novembre 2016 il protocollo d'intesa giunto a scadenza è stato rinnovato per ulteriori tre anni (delibera n.2049 di data 18 novembre 2016).

Con deliberazione della Giunta provinciale di data 18 gennaio 2019, n.22, la “Rilevazione annuale delle denunce relative al fenomeno della violenza di genere”, è stata inserita nel Programma statistico provinciale 2019-2021 (codice indagine IND-0378) entrando in questo a far parte delle rilevazioni dati realizzate sistematicamente dalla Provincia per il tramite dell'Istituto di statistica della Provincia di Trento (ISPAT).

Si ritiene ora fondamentale, alla luce degli importanti risultati raggiunti in questi anni, rinnovare il protocollo d'intesa sottoscritto nel 2016, in scadenza il 31 dicembre 2019, consentendo di proseguire e sviluppare le attività finora realizzate nella consapevolezza che la conoscenza del fenomeno della violenza di genere costituisce premessa indispensabile per qualsiasi iniziativa di contrasto nonché prevenzione del fenomeno stesso.

Al fine di definire un quadro quanto più esaustivo del fenomeno della violenza di genere risulta altresì fondamentale prevedere l'apporto, e quindi il coinvolgimento nel protocollo, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per raccogliere informazioni riguardo gli accessi ai Pronto Soccorso delle donne che hanno subito violenza.

Con l'obiettivo di analizzare con un approccio metodologico scientificamente rigoroso il fenomeno della violenza di genere, rilevato attraverso diverse tipologie di dati disponibili, si

ritiene altresì indispensabile l'apporto dell'Università degli Studi di Trento e il suo coinvolgimento nel protocollo.

I soggetti istituzionali firmatari, ossia il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Procura della Repubblica di Trento, la Procura della Repubblica di Rovereto, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e l'Università degli Studi di Trento sono stati coinvolti e interpellati per le vie brevi ed hanno espresso la disponibilità a proseguire nelle attività comuni e a firmare quindi il rinnovo del protocollo fino al 31 dicembre 2021.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2010, n.6 “Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime”;
- visto l'allegato schema di rinnovo del protocollo di intesa;
- ritenuto che il proseguimento dell'attività di conoscenza del fenomeno della violenza di genere e l'attività di formazione degli operatori delle Forze dell'ordine, delle Polizie Locali del territorio provinciale, delle Procure territorialmente competenti, degli operatori socio-sanitari e di tutti coloro che, a vario titolo, possono essere coinvolti nei casi di violenza di genere, sono da considerarsi fondamentali nell'azione di contrasto e di prevenzione della violenza di genere;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge,

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di protocollo di intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere tra la Provincia autonoma di Trento, il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Procura della Repubblica di Trento, la Procura della Repubblica di Rovereto, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e l'Università degli studi di Trento allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di prendere atto che il protocollo di intesa sarà rinnovato per due anni, con scadenza al 31/12/2021;
3. di autorizzare il Presidente o suo delegato alla stipula del protocollo di intesa di cui al punto 1.;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 13:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Protocollo di Intesa

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Enrico Menapace

## *Protocollo di Intesa*

# **PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE IN PROVINCIA DI TRENTO**

tra



**Commissariato del Governo per la provincia di Trento**



**Provincia autonoma di Trento**



**Consorzio dei  
Comuni Trentini**

**Consorzio dei Comuni Trentini**



**Procura della Repubblica di Trento**



**Procura della Repubblica di Rovereto**



*Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento*

**Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**



**UNIVERSITÀ  
DI TRENTO**

**Università degli Studi di Trento**

### **PREMESSO**

che in data 23 novembre 2016 è stato sottoscritto dal Commissariato del Governo per la provincia di Trento, dalla Provincia autonoma di Trento, dal Consorzio dei Comuni Trentini, dalle Procure della Repubblica di Trento e di Rovereto il Protocollo di Intesa "Per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento;

che le Parti firmatarie del protocollo (di seguito Parti) ritengono fondamentale proseguire e sviluppare le attività finora realizzate nella consapevolezza che la conoscenza del fenomeno della violenza di genere costituisce premessa indispensabile

per qualsiasi iniziativa di contrasto nonché di prevenzione del fenomeno stesso;

### **CONSIDERATO**

che al fine di definire un quadro quanto più esaustivo del fenomeno della violenza di genere risulta fondamentale l'apporto dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e che, pertanto, è opportuno coinvolgere l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari nell'ambito del protocollo;

che l'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT), come previsto dall'articolo 5 della legge provinciale 23 ottobre 2014 n.9, effettua lo sviluppo, la produzione e la diffusione della statistica ufficiale dell'Amministrazione provinciale e fornisce la supervisione scientifica e metodologica in ambito statistico alle strutture provinciali;

che la "Rilevazione annuale delle denunce relative a violenza di genere" è stata inserita nel Programma statistico provinciale 2019-2021 (codice indagine IND-0378), approvato con deliberazione della Giunta provinciale in data 18 gennaio 2019, n. 22;

che al fine di analizzare con un approccio metodologico scientificamente rigoroso il fenomeno della violenza di genere, rilevato attraverso diverse tipologie di dati disponibili, si ritiene indispensabile l'apporto dell'Università degli Studi di Trento e il suo coinvolgimento nell'ambito del protocollo;

### **PRESO ATTO**

che le Parti confermano la necessità di promuovere le iniziative di sensibilizzazione per una maggiore conoscenza del fenomeno della violenza di genere da parte degli operatori delle Forze dell'ordine, delle Polizie Locali, delle Procure della Repubblica territorialmente competenti, degli operatori socio-sanitari e di tutti coloro che, a vario titolo, possono essere coinvolti nei casi di violenza di genere;

che le Parti ritengono opportuno aggiornare il protocollo d'intesa "Per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento", sottoscritto in data 23 novembre 2016, a seguito dell'esperienza maturata fino ad oggi, in modo da rendere evidenti le mutate esigenze e attuali gli impegni reciproci, sottoscrivendo un nuovo protocollo d'intesa;

Tutto ciò premesso:

- la Provincia autonoma di Trento,
- il Commissariato del Governo per la provincia di Trento,
- il Consorzio dei Comuni Trentini,
- la Procura della Repubblica di Trento,
- la Procura della Repubblica di Rovereto,
- l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari,
- l'Università degli Studi di Trento.

**CONDIVIDONO E APPROVANO QUANTO SEGUE:**

**PROTOCOLLO D'INTESA 2019**

**PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO  
DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE  
IN PROVINCIA DI TRENTO**

**Art. 1  
Finalità**

Il presente protocollo viene condiviso e sottoscritto per le seguenti finalità:

- monitoraggio e conoscenza del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento, attraverso un sistema di raccolta dati condiviso con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine, delle Polizie Locali del territorio provinciale, delle Procure della Repubblica di Trento e di Rovereto, dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari e dell'Università degli Studi di Trento;
- sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere e formazione specifica per gli operatori delle Forze dell'ordine, delle Polizie Locali, delle Procure della Repubblica territorialmente competenti, degli operatori socio-sanitari e di tutti coloro che, a vario titolo, possono essere coinvolti nei casi di violenza di genere;

Per il raggiungimento di tali finalità si conviene che le principali azioni da realizzare sono costituite da:

- condivisione di una metodologia per la rilevazione dei dati relativi alle denunce, dei procedimenti di ammonimento e degli accessi ai Pronto soccorso;
- raccolta periodica dei dati in forma anonima relativi alle denunce;
- raccolta periodica dei dati in forma anonima relativi agli accessi ai Pronto Soccorso da parte delle donne vittime di violenza;
- analisi integrata dei dati relativi alle denunce ed agli accessi ai Pronto Soccorso con i dati relativi alle utenti dei servizi antiviolenza presenti sul territorio provinciale;
- collaborazione e monitoraggio costante delle attività tra i soggetti firmatari.

**Art. 2  
Cabina di regia**

Per armonizzare le rispettive attività e verificare lo stato di attuazione degli obiettivi previsti da questo protocollo d'intesa, è costituita una cabina di regia, coordinata dalla Provincia autonoma di Trento – Ufficio pari opportunità a cui fa capo l'Osservatorio provinciale sulla violenza di genere, al quale partecipano una/un referente per ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) Ufficio pari opportunità – Osservatorio provinciale sulla violenza di genere;
- b) ISPAT;
- c) Ufficio innovazione e inclusione sociale;

- d) Commissariato del Governo;
- e) Polizia di Stato;
- f) Arma dei Carabinieri;
- g) Procura della Repubblica di Trento;
- h) Procura della Repubblica di Rovereto;
- i) Consorzio dei Comuni in rappresentanza della Polizia locale;
- j) Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- k) Università degli Studi di Trento.

L'attività di segreteria della cabina di regia è curata dall'Ufficio pari opportunità.  
Ai componenti della cabina di regia non spettano compensi o rimborsi spese.

### **Art. 3 Compiti**

La cabina di regia avrà il compito di:

- a) stabilire la metodologia di raccolta dei dati;
- b) determinare le modalità di raccolta dei dati che verranno analizzati con cadenza annuale;
- c) individuare possibili azioni di sensibilizzazione per gli operatori;
- d) stabilire contenuti e modalità organizzative delle azioni di sensibilizzazione;
- e) definire modalità e caratteristiche della diffusione dei dati;
- f) stabilire le proprie modalità di organizzazione e funzionamento.

La segreteria della cabina di regia redige un verbale sintetico delle sedute e delle decisioni assunte, inviato a tutti i componenti, che possono formulare le loro osservazioni.

### **Art. 4 Impegni delle Parti**

#### **1. La Provincia autonoma di Trento si impegna a:**

- a) partecipare con i/le propri/e referenti alla cabina di regia (art.2);
- b) raccogliere ed elaborare i dati;
- c) condividere con la cabina di regia modalità e caratteristiche della diffusione dei dati;
- d) fornire all'Università degli Studi di Trento i dati raccolti affinché possano essere integrati tra loro ed analizzati secondo gli approfondimenti tematici individuati dalla cabina di regia su proposta di Unitn;
- e) organizzare momenti di divulgazione e sensibilizzazione.

#### **2. Il Commissariato del Governo si impegna a:**

- a) partecipare con la/il propria/o referente e con i/le referenti delle Forze dell'ordine alla cabina di regia (art.2);
- b) promuovere e favorire il raccordo tra le Forze dell'Ordine, per il costante



- monitoraggio del fenomeno e la raccolta dei dati;
- c) favorire la partecipazione degli operatori delle Forze dell'Ordine alle attività di sensibilizzazione proposte;
  - d) fornire i dati alla Provincia tramite le Forze dell'ordine.

### **3. *Le Forze dell'Ordine si impegnano a:***

- a) raccogliere con cadenza annuale i dati delle denunce secondo la metodologia concordata ed utilizzando, se possibile, specifiche modalità informatiche.

### **4. *Il Consorzio dei Comuni Trentini si impegna a:***

- a) partecipare con la/il propria/o referente in rappresentanza delle Polizie locali del territorio provinciale alla cabina di regia(art.2);
- b) definire e condividere nell'ambito dei compiti del gruppo di lavoro le modalità di collaborazione più opportune per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'intesa;
- c) raccogliere e fornire i dati alla Provincia utilizzando, se possibile, specifiche modalità informatiche;
- d) favorire la partecipazione degli operatori della Polizia locale alle attività di sensibilizzazione proposte.

### **5. *La Procura della Repubblica di Trento si impegna a:***

- a) partecipare con la/il propria/o referente alla cabina di regia (art.2);
- b) definire e condividere nell'ambito dei compiti del gruppo di lavoro le modalità di collaborazione più opportune per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'intesa;
- c) raccogliere e fornire i dati alla Provincia utilizzando, se possibile, specifiche modalità informatiche.

### **6. *La Procura della Repubblica di Rovereto si impegna a:***

- a) partecipare con la/il propria/o referenti alla cabina di regia (art.2);
- b) definire e condividere nell'ambito dei compiti del gruppo di lavoro le modalità di collaborazione più opportune per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'intesa;
- c) raccogliere e fornire i dati alla Provincia utilizzando, se possibile, specifiche modalità informatiche.

### **7. *L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari***

- a) partecipare con la/il propria/o referenti alla cabina di regia (art.2);
- b) definire e condividere nell'ambito dei compiti del gruppo di lavoro le modalità di collaborazione più opportune per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'intesa;
- c) raccogliere e fornire i dati alla Provincia utilizzando, ove possibile, specifiche modalità informatiche.

### **8. *L'Università degli Studi di Trento***

- a) partecipare con la/il propria/o referenti alla cabina di regia (art.2);

- b) definire e condividere nell'ambito dei compiti del gruppo di lavoro le modalità di collaborazione più opportune per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'intesa;
- c) analizzare, prevedendo specifici approfondimenti tematici individuati dalla cabina di regia su proposta di Unitn, i dati relativi alle denunce, ai procedimenti di ammonimento, agli accessi ai Pronto soccorso integrati con i dati relativi alle utenti dei servizi anti violenza.

**Art. 5**  
**Ambito e durata**

Il presente protocollo d'intesa viene attuato nell'ambito della provincia di Trento e ha una durata sino al 31 dicembre 2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

<p>Provincia autonoma di Trento</p> <p>L' Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia</p> <p>Stefania Segnana</p>
<p>Il Commissariato del Governo per la provincia di Trento</p> <p>Il Commissario del Governo</p> <p>Sandro Lombardi</p>
<p>La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trento</p> <p>Il Procuratore Capo della Repubblica</p> <p>Sandro Raimondi</p>
<p>La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovereto</p> <p>Il Procuratore Capo della Repubblica</p> <p>Aldo Celentano</p>
<p> </p>

Il Consorzio del Comuni Trentini

Il Presidente

Paride Gianmoena

---

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Il Direttore Generale

Paolo Bordon

---

L'Università degli Studi di Trento

Il Rettore

Paolo Collini

---

---

Trento,